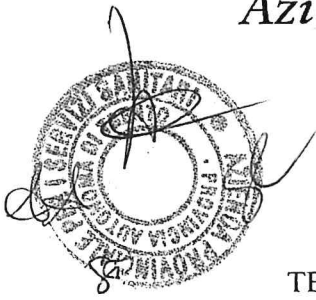




CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI  
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI  
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO  
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA

14 giugno 2021

## PROVA PRATICA N.1

Durante l'equipe NPI si parla del caso di Luigi, arrivato al servizio per un sospetto disturbo dello spettro autistico. Dall'osservazione multidisciplinare emerge che le difficoltà socio-relazionali, si accentuano quando vengono fatte delle richieste dirette (anche in modo non verbale) mentre si rilassa e riesce ad avere delle aperture verso l'altro (ad esempio mostrando oggetti) nel momento in cui l'adulto sta ad una certa distanza. Inoltre durante l'osservazione neuropsicomotoria, si nota tono alto e scarsa capacità di modulazione in attività senso motorie. Con la conoscenza del bambino e della famiglia si riscontrano difficoltà nella relazione madre-bambino.

Il candidato descriva:

- quali ulteriori elementi della valutazione approfondirebbe;
- quali obiettivi a breve termine si porrebbe;
- quali strategie metterebbe in atto comprensive del progetto integrato con le risorse di rete.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no handwriting or other markings on the paper.



*Azienda Provinciale*  *per i Servizi Sanitari*  
*Provincia Autonoma di Trento*

Provincia Autonoma di Trento

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI  
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI  
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO  
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA

14 giugno 2021

## PROVA PRATICA N. 2

Giovanni è un bambino di due anni e mezzo con una sindrome di natura genetica. Il quadro clinico è caratterizzato da ritardo nello sviluppo motorio con ipotonia generalizzata; attualmente il bambino è in grado di afferrare correttamente un oggetto, mantenere la postura seduta senza aiuto, riesce a mantenere la stazione eretta con sostegno e, tramite ausilio, inizia a muovere i primi passi; alle scale Griffiths ottiene un quoziente di sviluppo di 60, con caduta nella scala grosso-motoria e oculo-manuale; competenze comunicativo-relazionali abbastanza adeguate per l'età.

A causa delle difficoltà motorie è stato seguito fin dai primi mesi di vita dalla collega fisioterapista. Da qualche mese però Giovanni presenta atteggiamenti oppositivi durante le sedute di fisioterapia. Il caso viene discusso in équipe e viene chiesto un supporto alla Tnpee.

Il candidato descriva:

- quali ulteriori elementi della valutazione approfondirebbe;
- quali obiettivi a breve termine si porrebbe;
- quali strategie metterebbe in atto, comprensive del progetto integrato con le risorse di rete.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are approximately 20 lines visible. The paper appears to be a standard notebook page.



TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA

14 giugno 2021

### PROVA PRATICA N. 3

Giulia è una bambina di quasi 3 anni. I genitori arrivano alla visita neuropsichiatrica dopo ripetute sollecitazioni da parte delle educatrici del nido che descrivono una bambina che si relaziona poco con gli altri, ha forti crisi di rabbia in situazioni poco prevedibili, è molto abitudinaria e ha un linguaggio limitato a poche parole.

I genitori sono perplessi rispetto a quanto dicono le educatrici: riportano che al parco la bambina gioca con gli altri bambini, che con loro è affettuosa e si fa capire per tutto e che con la cuginetta, di un anno più piccola, “sta proprio volentieri e si diverte”. Durante l’anamnesi, la Neuropsichiatra Infantile viene a sapere che lo tappe dello sviluppo motorio sono state raggiunte con lieve ritardo, che in famiglia c’è familiarità per ritardo del linguaggio e cognitivo. Nella descrizione della bambina segnala presenza di dismorfismi facciali e lieve alterazione della crescita staturo-ponderale.

I genitori sono restii ad intraprendere una presa in carico presso il servizio di Neuropsichiatria Infantile, per cui in equipe si discute il caso per decidere come procedere.

Il candidato indichi:

- di quali ulteriori elementi avrebbe bisogno rispetto alla definizione del quadro di Giulia;
- come condurrebbe la valutazione, motivando brevemente le scelte.

Ipotizzando che dalla valutazione emergano degli elementi indicativi per una presa in carico, il candidato descriva:

- quali obiettivi a breve termine si porrebbe;
- quali strategie metterebbe in atto, comprensive delle modalità che ritiene opportune al fine di aumentare la compliance della famiglia .

[illegible]